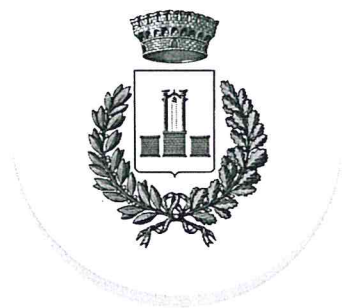


Comune di Trepuzzi

**LINEE PROGRAMMATICHE  
DI MANDATO  
2016 • 2021**



Comune di Tepuzzi

## Linee programmatiche di mandato 2016-2021

La realizzazione del programma politico-amministrativo dichiarato durante la campagna elettorale e che si intende concretizzare, necessita di una rifunzionalizzazione organica dell'Ente atta a dare esecuzione materiale alla molteplicità di adempimenti e procedimenti complessi, che impongono l'esercizio di competenze specifiche.

Con le presenti linee programmatiche si delineano le modalità operative e gli interventi specifici -nella trasparenza e con un quadro specifico e di dettaglio- ritenute idonee a rendere possibile la realizzazione degli impegni assunti nei confronti della cittadinanza.

La realizzazione del programma di governo è strettamente dipendente dalla riorganizzazione dell'organigramma e della macrostruttura comunale che riguarda i seguenti interventi specifici:

1. Provvedere all'attuazione delle intese raggiunte e degli atti deliberativi adottati in ordine al processo di stabilizzazione della platea "LSU", unità di personale, il cui impiego, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni intestate all'Ente, ha garantito il mantenimento dei livelli minimi di servizi erogati all'utenza e alla cittadinanza;
2. Procedere ad un consolidamento dell'Ufficio Segreteria, attraverso profili di competenza orientati alla ricerca e reperimento di risorse comunitarie, imprescindibili per la realizzazione di interventi straordinari e strutturali sul territorio. Le attività di programmazione e sviluppo, nonché di interlocuzione e rendicontazione in tema di fondi a carattere trans-nazionale, rappresentano fasi di primaria importanza, che le realtà comunali non sono in grado di assolvere con il personale in forza, a causa dell'inadeguatezza dei profili professionali rispetto agli interventi a farsi. Il rafforzamento di detta struttura consentirà un supporto ed un riferimento anche per l'Unione dei Comuni, che come articolazione istituzionale, dovrà fare sintesi degli interessi di area vasta, condensando in progettualità condivisa una nuova visione strategica del Nord Salento. La realizzazione della programmazione in materia di opere pubbliche non potrà prescindere dalla definizione di una struttura burocratica funzionalmente dedicata a tutte le attività e procedimenti connessi.
3. Provvedere altresì per le motivazioni su esposte ed integralmente richiamate, alla creazione di un ufficio di staff, sebbene di minima articolazione, atto al coordinamento e monitoraggio dell'azione politico-amministrativa, che si preannuncia evidentemente complessa, caratterizzato anche da una funzione informativa e divulgativa in ordine all'attività dell'Ente, sì, da garantire adeguati livelli di consapevolezza e trasparenza alla cittadinanza.
4. Determinare la costituzione dell'Ufficio di Piano, atto alla revisione del PUG comunale, rilevata la necessità di adeguamento di detto strumento, per la realizzazione del nuovo Programma delle Opere Pubbliche che per la riqualificazione del tessuto urbanistico alla luce dell'acquisizione della Marina di Casalabate.
5. Imprimere un forte impulso a vocazione realizzativa, a tutti i settori dell'Ente, con particolare attenzione al Settore Lavori Pubblici e Programmazione e del Settore Ambiente-urbanistico per la rilevanza che i procedimenti di competenza assumono nei confronti dei cittadini e del tessuto produttivo locale. Occorre che l'azione amministrativa sia vocata a garantire flessibilità e certezza dei tempi di intervento, sì da elevare qualitativamente gli standard dei servizi resi.

Avviare una stagione “costituente” dell’Ente, intervenendo significativamente su tutte le fonti di ordine regolamentare, con particolare riferimento al “**Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi**”, che deve indicare le seguenti direttive principali:

- Separazione dell’attività di programmazione e controllo dall’attività di gestione, con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell’ambito degli indirizzi politico-programmatici. In base al principio della separazione delle competenze, agli organi politici competono esclusivamente funzioni d’indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di controllo, verificando la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell’integrità.
- Ai Responsabili degli uffici e dei servizi competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, secondo criteri di autonomia, funzionalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, veridicità, rapidità e rispondenza al pubblico interesse, per il conseguimento della massima produttività.
- Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l’organizzazione, gli andamenti gestionali, l’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l’attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino). L’organizzazione della struttura che si rapporta con l’esterno deve agevolare quanto più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a fornire risposte immediate, anche con l’ausilio dell’informatica.
- Flessibilità organizzativa e gestionale nell’impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.
- Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro anche mediante strumenti informatici, il cui uso diffuso e sistematico, garantirà un’adeguata trasparenza rispetto all’ambiente circostante, favorendo la circolazione delle comunicazioni. Le strutture delle Unità che compongono l’assetto organizzativo sono affidate alla responsabilità dei dipendenti cui il Sindaco ha attribuito le funzioni per la loro direzione. I dipendenti titolari delle funzioni di direzione, per la traduzione operativa delle linee programmatiche del Sindaco e degli indirizzi consiliari, coadiuvano la Giunta nella definizione dei programmi annuali e pluriennali diretti a realizzarli, fornendo analisi di fattibilità e proposte sull’impiego delle occorrenti risorse umane, reali e finanziarie.
- Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l’utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.
- Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell’organizzazione. La comunicazione è intesa come strumento di trasparenza e catalizzatore di un clima di leale collaborazione, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi.

- Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, al fine di valutare periodicamente l'attività prestata a ogni livello per garantire un'incentivazione effettiva del sistema premiante, basata sulla qualità, efficienza della prestazione e con logiche meritocratiche.
- Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di Organismi indipendenti di valutazione.
- Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito (divieto di distribuzione incentivi basati su automatismi).
- Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro.
- Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico in modo da renderli funzionali all'efficienza della gestione amministrativa e alle esigenze dell'utenza, tenuto conto anche degli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione Europea.
- Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.
- Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno.
- Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate.
- Ridefinizione dei criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, adeguando il Regolamento ai principi di cui al capo III del Titolo IV del D.Lgs. 267/2000 e del capo II Titolo II del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia e seguendo i criteri eventualmente già individuati da precedenti deliberazioni dell'ente.
- Utilizzo di tutte le modalità di reperimento di alte professionali e figure specialistiche all'interno dell'organico dell'ente funzionali all'espletamento di programmi e obiettivi di mandato specifici e programmati dall'Organo esecutivo dell'ente.

Come evidente l'ampio spazio dedicato all'organizzazione dell'ente è sintomatico di una precisa percezione e convinzione che solo attraverso una macchina amministrativa all'altezza dei compiti assegnati si potranno programmare attività concrete e mirate al recupero e alla valorizzazione dell'intero territorio nelle sue specifiche vocazioni e necessità che ho ritenuto di individuare in maniera più organica, ancorché non esaustiva, nel prosieguo di questo lavoro.

## **Il Nuovo ruolo dell'Unione dei Comuni**

Come anticipato, credo fermamente in una rinnovata centralità dell'Unione dei Comuni del Nord Salento, che dovrà interpretare il nuovo ruolo di riferimento e di coordinamento concreto delle diverse esigenze e interessi di un territorio di area vasta che, con il venir meno delle Province, rappresenterà un banco di prova della maturità dei propri rappresentanti nell'individuare e sfruttare ogni singola possibilità di finanziamento esterno che, come ormai noto, necessitano di bacini di utenza sovracomunali cui indirizzare le risorse statali ma soprattutto comunitarie.

In questo senso, le figure professionalmente adeguate e specializzate in materia di finanziamenti europei ed esogeni ai bilanci comunali da individuarsi assolutamente all'interno della struttura comunale, ma che potranno ben essere inseriti all'interno di un contesto organico della nostra Unione, rappresentano un impegno e al tempo stesso una risorsa indispensabile per la crescita di un territorio come il Nord Salento che, insieme alla sua prima marina, Casalabate, deve saper intercettare e ridisegnare gli interessi geopolitici di un'area strategica all'interno del sistema economico-culturale salentino.

La nostra azione sarà quella di ridefinire gli interessi locali in un più ampio contesto di area, al fine di dotare l'Unione dei Comuni del Nord Salento non solo di una programmazione all'altezza delle misure che saranno a breve rifinanziate con i fondi strutturali, ma anche di una struttura tecnico-burocratica sì snella e flessibile ma al medesimo tempo capace e professionalmente adeguata.

## **Sostenibilità degli interventi**

Le risorse del nostro bilancio comunale devono riuscire a sostenere la gestione ordinario del vasto territorio comunale di Trepuzzi-Casalabate e devono garantire la soddisfazione e la gestione di servizi essenziali ai cittadini in un momento in cui le necessità e le difficoltà aumentano e richiedono il massimo sforzo organizzativo e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

In questa ottica, si inserisce l'attività di una definita e completa ricognizione del patrimonio immobiliare comunale che se, da una parte, necessiterà di interventi specifici di manutenzione e conservazione, dall'altra, dovrà garantire adeguate entrate al bilancio comunale, relative alla concessione in uso del medesimo che per troppo tempo è stato scarsamente considerato.

Sono convinto che prima ancora di ricorrere alla fiscalità generale per garantire adeguate risorse finanziarie al bilancio dell'ente dobbiamo fare fruttare l'utilizzo dei beni di proprietà dell'ente e i servizi a domanda individuale: se, per un verso, bisogna intervenire su situazioni di precarietà socio-economica, per altro verso, è necessario adeguare gli standard qualitativi dei servizi al fine di poter richiedere ai cittadini un adeguato contributo da mettere a disposizione degli impieghi sul territorio.

In tal senso va orientata la politica di bilancio e, se si dovesse intervenire sulla fiscalità generale, a oggi non ritenuta necessaria, lo si farà solo dopo aver messo in atto tutta una serie di interventi concreti e mirati sul territorio finalizzati al recupero della evasione tributaria locale che rappresenta un impegno morale nei confronti della stragrande maggioranza dei nostri onesti concittadini.

Gli interventi sul territorio dovranno garantire non solo la compatibilità finanziaria, considerato che si dovranno intercettare e utilizzare finanziamenti esterni, ma anche quella ambientale: il nostro territorio dovrà essere sempre pensato e organizzato nel più ampio comprensorio Trepuzzi-Casalabate e in tale direzione saranno orientate azioni mirate a un adeguamento degli Uffici di Polizia Locale, con un conseguente aumento del personale, soprattutto nel periodo estivo e sul territorio della nostra marina, e la realizzazione di un Piano traffico che sappia interpretare le nuove esigenze di mobilità e di modernità, anche e non solo con autoveicoli.

La realizzazione di piste ciclabili e la riqualificazione di reti stradali di collegamento tra le marine e il nostro Comune consentiranno di individuare nuove strategie e possibilità di sviluppo di un territorio a forte vocazione turistica che, con le attività culturali dello spessore che la nostra cittadina ospiterà, potranno disegnare un nuovo modello socio-economico, che senza dubbio fornirà nuove possibilità occupazionali e imprenditoriali.

Anche gli interventi sull'impiantistica sportiva faranno parte di un organico disegno di sviluppo e di recupero della dignità del nostro territorio. La possibilità di creare nuove forme gestionali più complesse e organizzate, ma che sapranno attingere a bacini di utenza più ampi e trasversali, potranno garantire una gestione equilibrata e duratura che nel contempo saprà valorizzare e conservare un patrimonio di assoluta importanza sociale e culturale.

In tale contesto sarà immediatamente rivisto e pubblicato il bando per la gestione della piscina comunale che, insieme a interventi definitivi di efficientamento energetico, consentiranno delle economie gestionali idonee a stabilizzare una gestione equilibrata ed efficiente non solo nel breve periodo, restituendo al nostro territorio, inteso non solo a livello comunale, una struttura di cui tornare a essere fieri, utilizzata per lo sviluppo sportivo e culturale delle nostre più giovani generazioni.

Anche la rinnovata necessità di individuare spazi culturali adeguati mi ha fatto pensare alla realizzazione di un cineteatro comunale. Un contenitore che ritengo di assoluta importanza per la crescita sociale e culturale di un territorio che ha sempre fame di cultura e, conseguentemente, di luoghi idonei allo sviluppo di sempre più importanti attività finalizzate a stare insieme e sentirsi più coinvolti e protagonisti nello sviluppo dell'intera comunità.

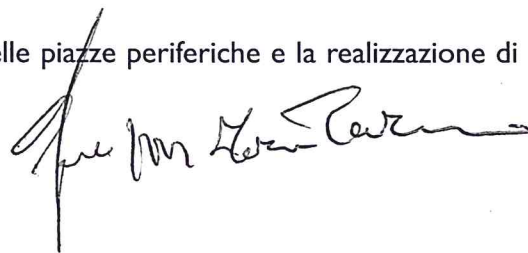
## Le opere pubbliche da realizzare

Ferma restando la premessa sulla assoluta necessità di individuare e sfruttare al massimo i finanziamenti esterni al bilancio dell'ente, ritengo che un'Amministrazione comunale moderna debba saper individuare quanto più analiticamente possibile, fatta salva la costante possibilità di integrazione, gli interventi da effettuare sul proprio territorio, non al fine di formulare una sterile e asfittica elencazione del famoso "libro dei sogni", quanto invece, ed esclusivamente, allo scopo di dotarsi nell'immediato di una serie di progetti mirati e adeguati alle diverse misure e sottomisure di finanziamento: sarà questa la vera sfida che dovremo vincere perché solo attraverso l'espressione di una progettazione di spessore e idonea a superare i controlli di pre-finanziamento si potrà, con discreto ottimismo, attingere alle cospicue risorse comunitarie.

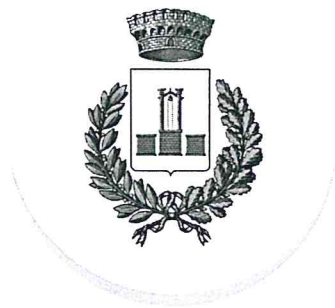
La progettazione sarà garantita da un sistema di fondo di rotazione interno che anticiperà le risorse finanziarie dal bilancio dell'ente in una prima fase, ma che successivamente imputate sul quadro tecnico economico delle stesse opere, una volta finanziate.

Di seguito, l'elenco delle principali, anche se non esaustive, opere da realizzare:

- Riqualficazione e recupero delle aree ex Ersap e delle aree demaniali.
- Ripristino dei trattamenti di sbocco naturale delle acque (interventi di sistemazione idraulica per l'assestamento e la lotta al dissesto idrogeologico, riqualficazione delle aree a vocazione naturalistica.
- Proposta di rigenerazione urbana e completamento della fognatura nera/bianca.
- Interventi di sistemazione delle strade e della pubblica illuminazione, con adesione a convenzioni Consip in materia di manutenzione e riconversione a led a bassissimo consumo.
- Ridefinizione, in collaborazione con l'Università del Salento, del piano coste per interventi sistemazione prevenzione erosione coste.
- Completamento della rete dell'acqua potabile.
- Efficientamento energetico degli immobili di proprietà comunale.
- Riqualficazione ed efficientamento del patrimonio di edilizia scolastica.
- Ampliamento del cimitero comunale, con la realizzazione di un Piano specifico.
- Riqualficazione dei percorsi vita e salute, con la realizzazione di parchi comunali.
- Sistemazione delle aree periferiche, con la riqualficazione delle piazze periferiche e la realizzazione di parco giochi per bambini e aree a verde.







Comune di Tepuzzi



Comune di Trepuzzi